



Anno scolastico 2025/2026

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER ALUNNI CON BES (III FASCIA)

Scuola

Alunno/a.....Classe..... Sezione

Plesso.....

Coordinatore di classe

Il consiglio della classe ____sezione _____, avvalendosi della Direttiva Ministeriale in data 27 dicembre 2012 e della Circolare ministeriale n. 8 in data 6 marzo 2013, considerata la situazione attuale e la possibile evoluzione dello studente delibera la proposta di un piano di studi personalizzato per:

- il raggiungimento degli obiettivi minimi programmati per la classe in tutte le discipline
- il raggiungimento degli obiettivi minimi SOLO per alcune discipline

Il presente PDP avrà durata _____a partire dal giorno _____e fino al mese di _____.

L'alunno/a ha frequentato la scuola _____sita nel Comune di _____.

La frequenza dell'alunno/a è:

- ☐ REGOLARE
- ☐ NON REGOLARE

1. DOCUMENTAZIONE

- ☐ NESSUNA diagnosi medico-specialistica

- DIAGNOSI medico-specialistica

2. DATI DIAGNOSI

Documentazione redatta in data _____ da _____
In qualità di _____ in servizio presso _____

3. INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA/ENTI AFFIDATARI (ad esempio percorso scolastico pregresso, ripetenze...)

4. GRIGLIA OSSERVATIVA PER ALLIEVI CON BES 'III FASCIA'

(Area dello svantaggio socio-economico, linguistico-culturale, disagio comportamentale/relazionale e alunni stranieri non alfabetizzati)	Osservazione degli INSEGNANTI	Eventuale osservazione di altri operatori, (es. educatori, ove presenti)
Manifesta difficoltà di lettura/scrittura	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà di espressione orale	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà logico/matematiche	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà nel rispetto delle regole	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà nel mantenere l'attenzione durante le spiegazioni	2 1 0 9	2 1 0 9
Non svolge regolarmente i compiti a casa	2 1 0 9	2 1 0 9
Non esegue le consegne che gli vengono proposte in classe	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà nella comprensione delle consegne proposte	2 1 0 9	2 1 0 9
Fa domande non pertinenti all'insegnante/educatore	2 1 0 9	2 1 0 9
Disturba lo svolgimento delle lezioni (distraggono i compagni, ecc.)	2 1 0 9	2 1 0 9
Non presta attenzione ai richiami dell'insegnante/educatore	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà a stare fermo nel proprio banco	2 1 0 9	2 1 0 9
Si fa distrarre dai compagni	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta timidezza	2 1 0 9	2 1 0 9
Viene escluso dai compagni dalle attività scolastiche	2 1 0 9	2 1 0 9
Viene escluso dai compagni dalle attività di gioco	2 1 0 9	2 1 0 9
Tende ad autoescludersi dalle attività scolastiche	2 1 0 9	2 1 0 9
Tende ad autoescludersi dalle attività di gioco/ricreative	2 1 0 9	2 1 0 9
Non porta a scuola i materiali necessari alle attività scolastiche	2 1 0 9	2 1 0 9
Ha scarsa cura dei materiali per le attività scolastiche (propri e della scuola)	2 1 0 9	2 1 0 9
Dimostra scarsa fiducia nelle proprie capacità	2 1 0 9	2 1 0 9

LEGENDA

0 L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematiche

1 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche *lievi o occasionali*

2 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche rilevanti o reiterate

9 L'elemento descritto non solo non mette in evidenza problematiche, ma rappresenta un "punto di forza" dell'allievo, su cui fare leva nell'intervento

5. INTERVENTI RIABILITATIVI in atto

Logopedia (o altri interventi)

Interventi riabilitativi in orario extra scolastico

OPERATORE: _____

TEMPI: _____

6. OSSERVAZIONE DI ULTERIORI ASPETTI SIGNIFICATIVI

MOTIVAZIONE				
Partecipazione al dialogo educativo	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Autostima	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA				
Regolarità frequenza scolastica	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Rispetto degli impegni	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Autonomia nel lavoro	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO				
Sottolinea, identifica parole chiave...	☐ Efficace		☐ Da potenziare	
Costruisce schemi, mappe o diagrammi	☐ Efficace		☐ Da potenziare	

Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software...)	☐ Efficace	☐ Da potenziare
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature...)	☐ Efficace	☐ Da potenziare
Altro		

APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE
- Pronuncia difficoltosa - Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base - Difficoltà nella scrittura - Difficoltà acquisizione nuovo lessico - Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale - Notevoli differenze tra produzione scritta e orale - Altro:
INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALL'ALUNNO/STUDENTE
Interessi, difficoltà, attività in cui si sente capace, punti di forza, aspettative, richieste...

7. INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAI PIANI DI STUDIO

(ELENCARE LE DISCIPLINE COINVOLTE NEL SEGUENTE PDP):

(disciplina o ambito disciplinare):

.....

(disciplina o ambito disciplinare):

.....

(disciplina o ambito disciplinare):

8. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE UTILIZZABILI

	- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi
	- Predisporre azioni di tutoraggio
	- Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe...)
	- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio utilizzando (titolo, paragrafi, immagini...)
	- Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio
	- Promuovere integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
	- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
	- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali
	- Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa"
	- Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni
	- Altro.....

9. MISURE DISPENSATIVE

Nell'ambito delle varie discipline l'alunno viene dispensato:	➤ Dall'effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati
	➤ dalla lettura ad alta voce
	➤ dal prendere appunti
	➤ dai tempi standard (dalla consegna delle prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per gli alunni normodotati)
	➤ dal copiare dalla lavagna
	➤ dalla dettatura di testi o appunti
	➤ da un eccessivo carico di compiti a casa
	➤ dallo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni...
	➤ dallo studio della lingua straniera in forma scritta
	➤ Altro.....

10. STRUMENTI COMPENSATIVI

L'alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi nelle aree disciplinari:	■ tabelle, formulari, procedure specifiche... sintesi, schemi e mappe elaborati dai docenti
---	---

	■ calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
	■ computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner
	■ risorse audio (cassette registrate, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, libri digitali...)
	■ software didattici free
	■ tavola pitagorica
	■ computer con sintetizzatore vocale
	■ software didattici free
	■ vocabolario multimediale

11. CRITERI E MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si concordan o:	- verifiche orali programmate e non sovrapposte;
	- compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati;
	- uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive...)
	- valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale
	- programmazione di tempi più lunghi per l'esecuzione di prove scritte
	- prove informatizzate
	- grande attenzione e prevalenza dell'orale (soprattutto per le lingue straniere)
	- necessità di situazioni di tranquillità e di concentrazione (cercare di eliminare elementi di distrazione sia nello studio domestico sia nelle prove orali /scritte)
	- scomposizione delle prove più complesse (quando non si possono ridurre o nella durata o nel contenuto)
	- assegnare compiti con obiettivi di verifica chiari e non plurimi
	- comunicare necessariamente l'oggetto di valutazione, sia esso formale, contenutistico o organizzativo
	- non giudicare, se non come obiettivo specifico univoco, l'ordine o la calligrafia;
	- giudicare i concetti, i pensieri, il grado di maturità, di consapevolezza e di conoscenza, siano essi espressi in forme tradizionali o compensative
	- Valutazione dei progressi in itinere

12. PATTO EDUCATIVO

Si concorda con la famiglia e lo studente:

Nelle attività di studio l'allievo:

- ✓ è seguito privatamente nelle discipline: _____
con cadenza: ☐ quotidiana ☐ bisettimanale ☐ settimanale ☐ quindicinale
- ✓ è seguito da familiari
- ✓ ricorre all'aiuto di compagni
- ✓ utilizza strumenti compensativi
- ✓ altro
.....

Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa

- ✓ strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,...)
- ✓ tecnologia di sintesi vocale
- ✓ appunti scritti al pc
- ✓ registrazioni digitali
- ✓ materiali multimediali (video, simulazioni...)
- ✓ testi semplificati e/o ridotti
- ✓ fotocopie
- ✓ schemi e mappe
- ✓ altro
.....

Attività scolastiche individualizzate programmate

- ✓ attività di recupero
- ✓ attività di consolidamento e/o di potenziamento
- ✓ attività di laboratorio
- ✓ attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
- ✓ attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico
- ✓ attività di carattere culturale, formativo, socializzante
- ✓ altro

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

I DOCENTI

Acireale, _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
